

Comune di Palazzo Adriano

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

Post. n. 8700

Ricevuto **31 AGO. 2017**

**anno
2016**

ANCREL - 2017

IL REVISORE UNICO

Davide Fedile

Sommario	
INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
VERIFICHE PRELIMINARI	7
GESTIONE FINANZIARIA	8
RISULTATI DELLA GESTIONE	8
Saldo di cassa	8
Cassa vincolata	9
Risultato della gestione di competenza	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016	14
Entrate a Destinazione Specifica	14
Entrate e spese non ripetitive	15
Risultato di amministrazione	16
Evoluzione Del Risultato D'amministrazione	17
Variazione dei residui anni precedenti	17
Conciliazione dei risultati finanziari	18
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
Metodo ordinario	19
Fondi spese e rischi futuri	20
Fondo contenziosi	20
Fondo perdite aziende e società partecipate	20
Fondo indennità di fine mandato	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	21
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	22
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	22
ENTRATE PER RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	23
CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE ED IN SANATORIA	23
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	24
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	24
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	25
SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	25
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	26
SPESE CORRENTI	27
SPESE PER IL PERSONALE	27
Contrattazione Integrativa	29
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	30
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	30

Spese di rappresentanza.....	31
Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d. l. 95/2012).....	31
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	31
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	31
Spese in conto capitale	32
Limitazione acquisto immobili.....	32
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	32
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	32
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	33
Contratti di leasing.....	33
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	34
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	35
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	35
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	35
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	35
Piano di razionalizzazione organismi partecipati	36
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	36
Tempestività pagamenti	36
Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66.....	36
PARAMETRI DI RISCOSSO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	37
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	37
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	37
CONTO DEL PATRIMONIO.....	38
ATTIVO.....	39
A. Immobilizzazioni.....	39
B II Crediti	39
B IV Disponibilità liquide.....	39
PASSIVO.....	39
A. Patrimonio netto.....	39
B. Conferimenti	39
C. I. Debiti di finanziamento.....	39
C.II Debiti di funzionamento	40
C.V Debiti per somme anticipate da terzi.....	40
Conti d'ordine per opere da realizzare.....	40
RELAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	40
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	40
CONCLUSIONI	41

Comune di Palazzo Adriano
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Il Revisore Unico

Verbale n. 11 del 31/08/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

Il Revisore Unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

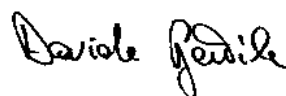
e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Palazzo Adriano (PA) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palazzo Adriano, lì 31/08/2017

Il Revisore Unico



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Revisore Unico del Comune di Palazzo Adriano, nominato con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 5 del 05/04/2017, dott. Davide Gentile;

- ◆ ricevuta in data 31/08/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 81 del 31/08/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori (già visionati in bozza nei giorni precedenti) ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera n. 52 del 08 giugno 2017 dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti)
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);

- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni((facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità.

RILEVATO

- che l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 6 del 22 dicembre 2016, si è avvalso del rinvio fino al 2017 dell'adozione del principio della contabilità economico/patrimoniale e del Bilancio consolidato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore Unico ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;

- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n 52 del 08 giugno 2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

GESTIONE FINANZIARIA

Il Revisore Unico, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1691 reversali e n. 1723 mandati come da verbale di verifica di cassa del 25 maggio 2017;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222 del TUEL;
- l'ente non ha fatto ricorso agli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Carige Italia Spa, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

RISULTATI DELLA GESTIONE

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			271.518,29
RISCOSSIONI	1.166.078,86	4.612.457,30	5.778.536,16
PAGAMENTI	269.472,89	4.794.243,17	5.063.716,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			986.338,39
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate			0
Differenza			986.338,39
di cui per cassa vincolata			450.179,29

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata in quanto non sussiste la fattispecie.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	€	986.338,39
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)		450.179,29
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015	€	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	€	450.179,29

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 198.064,23 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra:

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro 450.179,29;

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture del Tesoriere al 31/12/2016 è di euro 450.802,41;

La differenza scaturisce dalla verifica della cassa vincolata dell'Ente al 31/12/2016 con svincolo della differenza di € 623,12 quali somme a specifica destinazione ricevute in eccesso dalla Regione, non liquidabili né soggette a restituzione da comunicare al tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	€ 2.969,65	€ 271.518,29	€ 986.338,39
Anticipazioni	€ -	€ -	
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	€ -	€ -	€ -

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA		
	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	23	0
Utilizzo medio dell'anticipazione	4.145,36	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	35.282,51	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	95.343,22	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	41,76	0,00

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del Tuel nell'anno 2016;

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
4			
Accertamenti di competenza	€ 3.144.688,21	€ 5.046.189,66	€ 5.665.440,42
Impegni di competenza	€ 2.968.843,96	€ 4.815.614,88	€ 5.991.557,34
saldo fondo pluriennale		-€ 506.371,61	€ 506.176,85
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	€ 175.844,25	-€ 275.796,83	€ 180.059,93

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	6.050.054,45
Pagamenti	(-)	5.063.716,06
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	986.338,39
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	91.753,31
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-91.753,31
Residui attivi	(+)	1.717.290,66
Residui passivi	(-)	1.516.916,52
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	200.374,14
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.094.959,22

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ 58.785,67
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 2.979.076,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 2.534.499,17
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	€ 80.559,23
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	€ 109.033,07
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		€ -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		€ 313.771,15
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	€ 313.771,15
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€ 342.259,22
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ 539.144,49
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 1.856.106,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ -
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 2.517.768,48
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	€ 11.194,08
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	€ 208.548,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	€ -
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€ -
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	€ -
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	€ 522.319,15

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		€ 313.771,15
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	€ -
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	€ -
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		€ 313.771,15

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2014	2015	2016
Entrate titolo I	1.233.103,84	1.213.084,63	1.210.150,08
Entrate titolo II	1.267.598,98	1.034.619,13	1.510.694,72
Entrate titolo III	212.651,19	235.795,25	258.232,15
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.713.354,01	2.483.499,01	2.979.076,95
Spese titolo I (B)	2.401.489,44	2.297.739,53	2.534.499,17
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	102.520,29	107.851,93	109.033,07
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	209.344,28	77.907,55	335.544,71
FPV di parte corrente iniziale (+)		76.866,21	58.785,67
FPV di parte corrente finale (-)		58.785,67	80.559,23
FPV differenza (E)	0,00	18.080,54	-21.773,56
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		20.000,00	
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	23115,13	0	
Altre entrate (specificare)	23115,13	0	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	186229,15	115988,09	313771,15

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2014	2015	2016
7			
Entrate titolo IV	149.398,64	114.977,33	1.856.106,85
Entrate titolo V **		185.737,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	149.398,64	300.714,33	1.856.106,85
Spese titolo II (N)	182.898,17	148.047,10	2.517.768,48
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-33.499,53	152.667,23	-661.661,63
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	23.115,13	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)		-524.452,15	527.950,41
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	10.384,40	777.175,44	342.259,22
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	405.390,52	208.548,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Revisore Unico ha verificato con la tecnica del campionamento:

la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

la formulazione di adeguati crono programmi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;

l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	58.785,67	80.559,23
FPV di parte capitale	539.144,49	11.194,08

Il Revisore Unico ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Entrate a Destinazione Specifica

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	12.863,71	12.863,71
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	384.017,91	383.510,81
Per contributi in c/capitale dalla Regione*	1.551.151,80	2.327.740,49
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per altri contributi	27.504,98	27.504,98
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	0,00	0,00
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	88.688,99	88.688,99
Totale	2.064.227,39	2.840.308,98

*(differenza finanziata con FPV ed entrate proprie)

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria Imu	42.233,91
Recupero evasione tributaria Tarsu	58.192,57
Sanzioni per violazioni al codice della strada	446,90
Introiti e rimborsi diversi	14.018,62
Totale entrate	114.892,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Spese legali	21.947,47
attività ricreative e culturali	5.875,00
pulizia straordinaria periferie	2.660,94
interventi socio-assistenziali	9.850,00
Manutenzione straordinaria rete idrica	27.897,64
FCDE su evasione tributaria	30.340,88
Somme stanziati e non impegnate confluite in avanzo	16.320,07
Totale spese	114.892,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.094.959,22, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			271.518,29
RISCOSSIONI	1.166.078,86	4.612.457,30	5.778.536,16
PAGAMENTI	269.472,89	4.794.243,17	5.063.716,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			986.338,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			986.338,39
RESIDUI ATTIVI	664.307,54	1.052.983,12	1.717.290,66
RESIDUI PASSIVI	319.602,35	1.197.314,17	1.516.916,52
<i>Differenza</i>			200.374,14
<i>FPV per spese correnti</i>			80.559,23
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			11.194,08
Risultato d'amministrazione al 31 dicembre 2016			1.094.959,22

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti derivanti da tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Evoluzione Del Risultato D'amministrazione

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	539.703,79	960.631,05	1.094.959,22
di cui:			
a) parte accantonata		462.650,38	578.729,18
b) Parte vincolata	138.285,43	286.653,78	210.401,43
c) Parte destinata ad investimenti	168.209,18	133.154,14	130.167,88
e) Parte disponibile (+/-) *	233.209,18	78.172,75	175.660,73

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato (da mutui)	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Avanzo (Accantonato)	Totale
Spesa corrente	0,00			0	0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0	0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0	0,00	0,00
Spesa in c/capitale	€ 185.737,00	102.500,00		0	0,00	288.237,00
Passività potenziali			0,00	0,00	54.022,22	54.022,22
Totale avanzo utilizzato	185.737,00	102.500,00	0,00	0,00	54.022,22	342.259,22

Il Revisore Unico ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione, l'Ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) e non ha applicato avanzo libero.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		1.877.500,87	1.166.078,86	664.307,54	- 47.114,47
Residui passivi		590.457,95	269.472,89	319.602,35	- 1.382,71

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	180.059,93
SALDO GESTIONE COMPETENZA	180.059,93
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	47.114,47
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.382,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	-45.731,76
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	180.059,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	-45.731,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	342.259,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	618.371,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	1.094.959,22

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	240.676,23
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	220.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	-
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	5.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	113.052,95
TOTALE PARTE ACCANTONATA	578.729,18

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	38.250,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	172.151,43
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	210.401,43

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è di € 130.167,88;

Il Revisore Unico ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Tale fondo non è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato;

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 231.216,29.
- con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 232.214,74.
- con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 231.803,09 ed € 225.759,55

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	
Metodo ordinario pieno	
Metodo A1) Media aritmetica dei totali	€ 231.216,29
Metodo A2) Media aritmetica dei singoli rapporti	€ 232.214,74
Metodo B) Media ponderata dei singoli rapporti	€ 231.803,09
Metodo C) Media ponderata dei singoli rapporti	€ 225.759,55
Importo effettivo accantonato	€ 240.676,23

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 220.000,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 451.342,82 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 220.000,00 accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2016;

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dal responsabile del settore con nota prot. 8263 del 17/08/2017 consegnata al sottoscritto Revisore in pari data brevi manu.

In relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati, tenuto conto, che la Regione Sicilia ha provveduto ad anticipare per conto dell'Ente la somma di € 170.000,00 e dei crediti vantati dal Comune nei confronti della ricorrente, il Revisore Unico ritiene congrua la somma accantonata con l'invito all'amministrazione di attenzionare l'evoluzione del contenzioso attraverso le azioni di legge previste nel caso di che trattasi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

Fondo indennità di fine mandato

Il fondo costituito nel 2015 per indennità di fine mandato è stato svincolato in quanto sono state liquidate le indennità spettanti in seguito al commissariamento dell'Ente.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 59,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 502,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 1210,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 1522,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 1522,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 258,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 4317,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 7307,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 2660,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 2660,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 5097,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 109,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 4988,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	7648,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	220,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 726, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 105,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	325,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	14-15-16		
	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	169.011,05	159.829,44	204.320,19
I.M.U. recupero evasione		70.622,77	42.233,91
I.C.I. recupero evasione	22.230,81		1.918,15
T.A.S.I.	2.608,76	2.853,10	815,00
Addizionale I.R.P.E.F.	103.248,90	101.424,68	95.006,43
Imposta comunale sulla pubblicità	487,00	481,54	0,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			426,92
Altre imposte	7.098,45	111,82	0,00
Totale categoria I	304.684,97	335.323,35	344.720,60
Categoria II - Tasse			
TOSAP	10.425,74	12.616,86	11.605,40
TARI	315.669,26	377.830,32	325.825,34
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TA RES	54.901,93		58.192,57
Tassa concorsi			
Totale categoria II	380.996,93	390.447,18	395.623,31
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			19,66
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	543.319,07	484.193,54	469.125,08
Sanzioni tributarie	4.102,87	3.120,56	661,43
Totale categoria III	547.421,94	487.314,10	469.806,17
Totale entrate tributarie	1.233.103,84	1.213.084,63	1.210.150,08

ENTRATE PER RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il Revisore Unico rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	62.500,00	44.152,06	70,64%	20.697,06	46,88%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	53.000,00	58.192,57	109,80%	43.202,86	74,24%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	115.500,00	102.344,63	88,61%	63.899,92	62,44%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016		#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE ED IN SANATORIA

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	1.599,78	8.697,68	4.633,55
Riscossione	1.599,78	8.697,68	4.633,55

Non vi destinazione a spese corrente.

Contributi per permesso di costruire destinata a spesa corrente			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2014	1.599,78	0,00%	0,00%
2015	8.697,68	0,00%	0,00%
2016	4.633,55	0,00%	0,00%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente: non sussiste la fattispecie.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	0,00%
Residui totali	0,00	0,00%

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2014	2015	2016	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	121.928,49	111.251,59	409.321,44	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.113.670,30	905.419,55	1.078.108,57	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	27.999,69	1.999,99	12.863,71	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			0,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico altri trasferimenti	4.000,00	15.948,00	10.401,00	
Totale	1.267.598,48	1.034.619,13	1.510.694,72	

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	
Servizi pubblici	193.760,04	195.834,99	201.740,79	
Proventi dei beni dell'ente	10.442,00	9.600,00	11.900,00	
Interessi su anticipi e crediti	175,13	715,09	1.171,48	
Utili netti delle aziende			0,00	
Proventi diversi	8.274,02	29.645,17	43.419,88	
Totale entrate extratributarie	212.651,19	235.795,25	258.232,15	

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	9.354,72	15.647,15	-6.292,43	59,79%	50,00%
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Trasporti funebri	1.099,58	2.246,73	-1.147,15	48,94%	50,00%
Centro creativo			0,00	0,00%	
Bagni pubblici			0,00	0,00%	
Totali	10.454,30	17.893,88	-7.439,58	58,42%	

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE*	2016	FCDE*
accertamento	254,20	666,30	68,86	446,90	119,34
riscossione	82,00	539,20		270,60	
%riscossione	32,26%	80,92%	68,86	60,55%	119,34

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	254,20	666,30	446,90
fondo svalutazione crediti corrispondente	172,20	127,10	119,34
entrata netta	82,00	539,20	327,56
destinazione a spesa corrente vincolata	82,00	539,20	327,56
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	41,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	41,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	176,30	
Residui totali	176,30	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, l'ente non ha effettuato sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità.

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE

Le entrate accertate nell'anno 2016 ammontano a Euro 11.900,00;

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	7.800,00	
Residui totali	7.800,00	

SPESE CORRENTI

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione	variazione %
101	Redditi da lavoro dipendente	1.195.144,82	€ 1.134.489,74	-60.655,08	-5%
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	83.784,40	€ 81.576,83	-2.207,57	-3%
103	Acquisto di beni e servizi	508.814,44	€ 882.057,01	373.242,57	73%
104	Trasferimenti correnti	403.902,12	€ 334.969,19	-68.932,93	-17%
107	Interessi passivi	59.885,63	€ 58.195,95	-1.689,68	-3%
108	capitale	0,00	€ -	0,00	0%
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	43.030,68	€ 40.288,21	-2.742,47	-6%
110	Altre spese correnti	3.177,44	€ 2.922,24	-255,20	-8%
TOTALE		2.297.739,53	2.534.499,17	236.759,64	10%

SPESE PER IL PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.352.770,18;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Il Revisore Unico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2016
spesa intervento 01 e/o Macro 01	1.368.730,04	1.134.489,74
spese incluse nell'int.03 e/o macro 03	3.913,24	40.285,16
irap (macro 02 escluso organi istituzionali)	86.886,28	76.700,56
altre spese incluse		
Totale spese di personale	1.459.529,56	1.251.475,46
spese escluse	106.759,38	34.981,84
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.352.770,18	1.216.493,62
Spese correnti	2.633.235,58	3.155.453,46
Incidenza % su spese correnti	51,37%	38,55%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	877.193,76
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	38.525,33
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	247.082,42
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	76.700,56
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	10.213,56
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.759,83
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	1.251.475,46

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	10.533,35
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.759,83
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	22.688,66
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	0,00
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00
Totale		34.981,84

Contrattazione Integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				33
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	101.617,04	105.856,39	105.856,39	
Risorse variabili	8.824,73	8.864,41	8.477,34	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-8.554,44	-10.330,23	-10.330,23	
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00			
Totale FONDO	101.887,33	104.390,57	104.003,50	
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00	

Il Revisore Unico ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della

valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Il Revisore Unico richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 il Revisore Unico ha espresso parere con verbale n. 1 del 12/04/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha fatto ricorso ad incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014. In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.500,00	80,00%	300,00	100,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	8.152,67	50,00%	4.076,34	1.759,83	0,00
Formazione	2.550,00	50,00%	1.275,00	0,00	0,00

34

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 100,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d. l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata prevista nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012, è pari a **ZERO**.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 58.195,95 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,09 %.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro **ZERO**.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,95 %.

Spese in conto capitale

L'analisi delle spese in conto capitale di competenza evidenzia spese per complessivi Euro 2.517.768,48 impegnate nelle seguenti missioni:

Missione	Stanziamanti definitivi	Impegni in c/competenza
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 81.764,12	€ 35.013,02
3 - Ordine pubblico e sicurezza	€ 63.136,00	€ -
4 - Istruzione e diritto allo studio	€ 2.145.945,04	€ 495.506,12
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 2.022,60	
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 2.850.363,06	€ 1.883.942,76
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 99.979,49	€ 84.402,03
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€ 31.577,76	€ 18.904,55
11 - Soccorso civile	€ 5.000,00	€ -
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 1.000,00	€ -

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili è **ZERO** rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi è **ZERO** e rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	2,40%	2,41%	2,14%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.447.081,75	1.344.561,46	1.422.446,53
Nuovi prestiti (+)		185.737,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-102.520,29	-107.851,93	-109.033,07
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.344.561,46	1.422.446,53	1.313.413,46
Nr. Abitanti al 31/12	2.155	2.135	2.116
Debito medio per abitante	623,93	666,25	620,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	65.175,51	59.843,87	58.195,95
Quota capitale	102.520,29	107.851,93	109.033,07
Totale fine anno	167.695,80	167.695,80	167.229,02

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesti anticipazioni alla Cassa depositi e prestiti e non ha mai stipulato contratti di finanza derivata.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il Revisore Unico ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n 52 del 08 giugno 2017 munito del parere del Revisore Unico.

Il Revisore Unico rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I		34.522,34	18.755,00	38.930,59	92.495,98	184.971,32	369.675,23
di cui Tarsu/tari		34.522,34	18.755,00	38.930,59	61.502,98	95.797,73	249.508,64
di cui F.S.R o F.S.						40.018,24	40.018,24
Titolo II	35.000,00			6.201,72	20.752,16	483.092,30	545.046,18
di cui trasf. Stato	35.000,00					42.409,33	77.409,33
di cui trasf. Regione				2.202,04	17.254,16	437.031,97	456.488,17
Titolo III		17.074,06	10.046,62	18.864,07	27.704,95	106.263,80	179.953,50
di cui Servizio idrico		9.834,12	10.046,62	18.864,07	22.974,88	92.243,33	153.963,02
di cui Fitti Attivi						7.800,00	7.800,00
di cui sanzioni CdS					41	176,3	217,30
Tot. Parte corrente	35.000,00	51.596,40	28.801,62	63.996,38	140.953,09	774.327,42	1.094.674,91
Titolo IV		52.804,73	14.246,37		3.426,99	266.601,89	337.079,98
di cui trasf. Stato							0
di cui trasf. Regione		52.804,73	14.246,37		3.426,99	266.601,89	337.079,98
Titolo V	75103,42					185.737,00	260.840,42
Tot. Parte capitale	75103,42	52804,73	14246,37	0	3426,99	452338,89	597.920,40
Titolo VI	659,52	4.500,00	4.890,00		2592,02	12.053,81	25.805,66
Totale Attivi	110.762,94	108.901,13	47.937,99	63.996,38	146.972,10	1.238.720,12	1.717.290,66
PASSIVI							
Titolo I	33.403,27	37.160,30	28.946,32	91.934,82	22.473,54	515.502,85	729.421,10
Titolo II	70.950,18		3.915,10	5.416,92	2.135,00	662.173,66	104.839,66
Titolo III							0
Titolo IV				320	22946,9	19.637,66	24.712,67
Totale Passivi	104.353,45	37.160,30	32.861,42	97.671,74	47.555,44	1.197.314,17	1.516.916,52

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<i>Evoluzione debiti fuori bilancio</i>		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016
	20.000,00	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016
2.713.353,51	2.483.499,01	2.979.076,95
0,00%	0,81%	0,00%

I relativi atti nel 2015 sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

E' stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci alla data del 31/12/2016 con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L.95/2012, come da nota informativa asseverata ed allegata al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici.

Non sono pervenute informazioni in merito alla verifica del rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da

- parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure informali ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Nel periodo 01.01.2016 - 31.12.2016 l'indicatore globale è pari a 5,18 giorni;

L'andamento trimestrale è stato il seguente:

1 trimestre	2 trimestre	3 trimestre	4 trimestre	Annuale
-1,71	-21,69	-6,45	34,80	5,18

Tale indicatore è ottenuto elaborando tutte le fatture pagate nel periodo considerato. La data di scadenza delle fatture in cui tale data non è stata indicata è calcolata automaticamente il 30° giorno successivo la data di registrazione.

Secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 22/09/2014, art.9, l'indicatore è ottenuto sommando il prodotto tra numero di giorni e importo dovuto di ogni fattura e rapportando tale somma all'importo dei pagamenti di fatture avvenuti nel periodo considerato.

Tali indicatori sono stati pubblicati sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art.

27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento. Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il Revisore Unico ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI
DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: Banca Carige Italia Spa

Concessionari: Riscossione Sicilia Spa ed Equitalia s.p.a

Economo: Concialdi Angela

Altri agenti contabili: Parrino Francesca, Grana Francesco e Masaracchia Nicolo.

i predetti conti trasmessi dagli agenti contabili dovranno essere trasmessi alla Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 2333 comma 1 del D.lgs 267/2000

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Tale prospetto non è previsto per i Comuni con abitanti inferiori a 3.000 ai sensi del comma 164 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria).

CONTO DEL PATRIMONIO

Premesso che questo ente con delibera consiliare n. 6 del 22 dicembre 2016, ai sensi dell' art. 232 (comma 2) e dell'art. 233-bis (comma 3), si è avvalso del rinvio fino all'esercizio 2017 dell'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

Il Conto del patrimonio è stato redatto in base ai principi contabili D.lgs 267/2000.

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2015	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	6.971,32	9.555,00	-2.323,77	14.202,55
Immobilizzazioni materiali	7.620.857,13	1.868.225,46	-241.318,65	9.247.763,94
Immobilizzazioni finanziarie	176.777,57		-63.164,12	113.613,45
Totale immobilizzazioni	7.804.606,02	1.877.780,46	-306.806,54	9.375.579,94
Rimanenze				0,00
Crediti	1.877.500,87	-160.210,21	6.405,38	1.723.696,04
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	271.518,29	714.820,10		986.338,39
Totale attivo circolante	2.149.019,16	554.609,89	6.405,38	2.710.034,43
Ratei e risconti				0,00
				<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	9.953.625,18	2.432.390,35	-300.401,16	12.085.614,37
Conti d'ordine	104.839,66	639.751,20		744.590,86
Passivo				
Patrimonio netto	3.969.938,30	270.446,24		4.240.384,54
Conferimenti	4.075.622,06	1.829.719,05	-145.850,40	5.759.490,71
Debiti di finanziamento	1.908.064,82	177.949,30	-275,00	2.085.739,12
Debiti di funzionamento				0,00
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti				0,00
Totale debiti	1.908.064,82	177.949,30	-275,00	2.085.739,12
Ratei e risconti				0,00
				<i>0,00</i>
Totale del passivo	9.953.625,18	2.278.114,59	-146.125,40	12.085.614,37

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nel TUEL e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore Unico attesta che la relazione predisposta dalla Commissione Straordinaria con i poteri della giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore Unico, sulla base delle verifiche effettuate, non ha rilevato irregolarità o inadempienze. Si è soffermato sulla correttezza delle risultanze della gestione finanziaria, nel rispetto delle norme vigenti, specificatamente con riferimento all'esigibilità dei crediti, al rispetto della salvaguardia degli equilibri finanziari.

Inoltre si è riscontrata un'attendibilità dei risultati economici positivi e negativi e riguardo alle

scritture contabili quale supporto dei dati rilevati.

Il Revisore Unico, inoltre, consiglia all'Ente:

- di monitorare costantemente il contenzioso legale al fine di prevenire l'insorgenza di debiti fuori bilancio;
- di attivarsi fattivamente per il recupero dei crediti iscritti a residuo anche attraverso azioni mirate;
- di intensificare ulteriormente l'attività di accertamento dei tributi locali al fine di ridurre possibili evasioni ed incrementare la base imponibile.
- Di attenzionare, in modo particolare , il contenzioso in corso con la società partecipata

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

IL REVISORE UNICO

